

EIMAEnergy 2008

Fiera di Bologna - 15 novembre 2008

ENERGIA TERMICA ED ELETTRICA DA BIOMASSE LIGNO-CELLULOSICHE

"Impianti a biomasse ligno-cellulosiche: lo stato dell'arte" Dott. Walter Merzagora

ITABIAItalian Biomass Association

ITABIA è un'Associazione indipendente e senza fini di lucro, che opera dal 1985 nel settore della bioenergia con lo scopo di aggregare esperienze, promuovere ricerca e sviluppo, orientare e supportare la programmazione, assistere la nascita di iniziative territoriali.



ITABIA costituisce inoltre un centro di raccolta e selezione di notizie, esperienze e proposte a servizio dei Soci e di chi opera nel settore, con l'obiettivo della qualificazione, dell'informazione e del supporto alla progettualità.

ITABIA Italian Biomass Association

Dalla sua costituzione ITABIA ha operato nei seguenti settori:

- Studi, ricerche e attività dimostrative: 36 azioni
- Rapporti con amministrazioni pubbliche nazionali e locali: 21 azioni
- Rapporti con Associazioni ed Enti privati: 12 azioni
- Partecipazione a Networks internazionali: 10
- Partecipazione ad Associazioni e Consorzi: 4
- Attività formative ed informative: 19 azioni
- Pubblicazioni: 34
- Visite tecniche: oltre 100
- Documenti di indirizzo politico: 10
- Convegni, seminari ed incontri vari: 230

Legislazione sulle FER

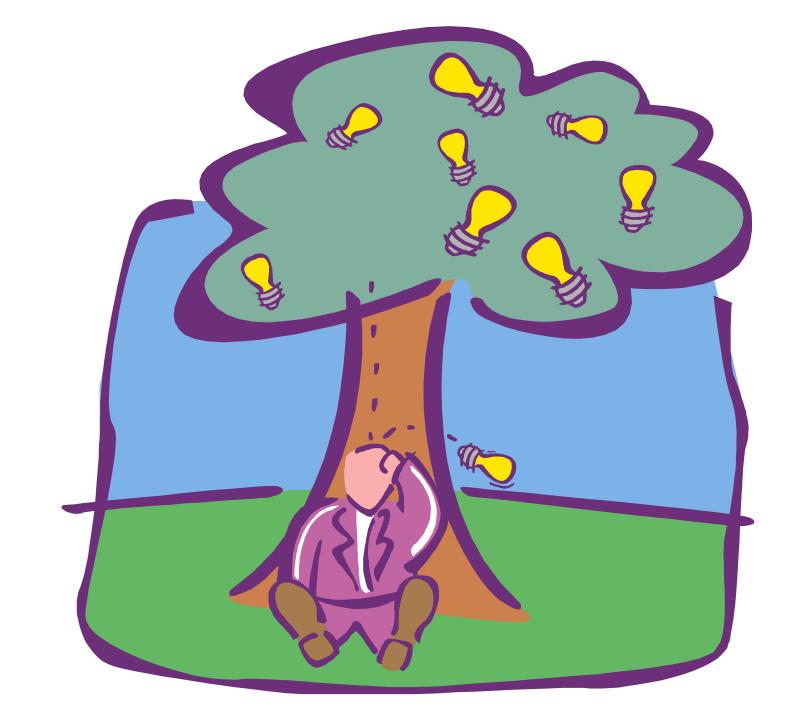
La legislazione sulle *Fonti Energetiche Rinnovabili* (FER) e quindi anche sulle *Biomasse* riguarda principalmente i seguenti aspetti:

- Produzione di energia elettrica
- Promozione dei biocarburanti
- Energia termica ed efficienza energetica
- Emissioni in atmosfera
- Regime delle autorizzazioni
- Normativa fiscale
- Politica agricola
- Aiuti e finanziamenti
- Ripartizione delle competenze

Piano di azione 2007- CE

Programma da attuare entro il 2020 con il cosiddetto <u>target 20-20-20</u>

- Ridurre le emissioni di CO2 del 20%
- Aumentare le fonti rinnovabili del 20%
- Portare il risparmio energetico al 20%





Le biomasse legnose

Per <u>biomasse legnose</u> si intendono i combustibili solidi di origine vegetale, come dettato dal D.P.C.M. 8 marzo 2002, Allegato III e dal D.Lgs. 152/06 in particolare, il materiale proveniente da colture dedicate, dalla gestione dei boschi e dalle potature, dalle lavorazioni esclusivamente meccaniche del legno e dei prodotti agricoli

- <u>Biomasse primarie</u>: colture ligno-cellulosiche, residui legnosi, sottoprodotti erbacei e forestali, scarti agro-industriali
- <u>Biomasse secondarie</u>: deiezioni zootecniche, rifiuti agro-alimentari, fanghi biologici, FORSU



Cogenerazione

Col termine di <u>Cogenerazione</u> si indica la produzione contemporanea di energia elettrica e termica, partendo da un'unica fonte primaria, sia fossile che rinnovabile, attuata in un unico sistema integrato.

L'energia termica prodotta può essere utilizzata per uso industriale o per condizionamento ambientale (riscaldamento e/o raffrescamento).

La cogenerazione viene realizzata in apposite centrali termoelettriche, dove si recupera il calore dai fumi di combustione, prodotti da una caldaia o da un motore primo alimentati a combustibili fossili o a biomasse.

Si ottiene così un significativo risparmio di energia, rispetto alle produzioni separate di energia elettrica e termica.



Teleriscaldamento

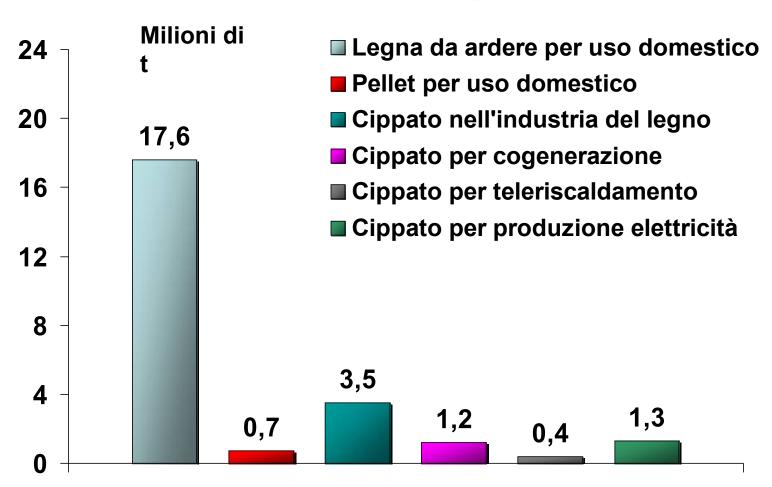
Il <u>Teleriscaldamento</u> consiste nella distribuzione di acqua calda, prodotta da un'unica centrale termica, mediante una rete di tubazioni e di scambiatori collocati presso le singole utenze.

Esso consente, pertanto, di provvedere al riscaldamento di edifici pubblici e privati, scuole, ospedali, alberghi, ecc. e di fornire nello stesso tempo agli utenti acqua calda per usi igienico-sanitari.

Vantaggi del teleriscaldamento

- Ambientali: riduzione delle emissioni di CO2 e riciclo energetico dei residui
- *Economici*: 20-30% di risparmio rispetto al costo dei combustibili fossili
- Territoriali: utilizzo di risorse indigene, manutenzione del territorio e creazione di competenze ed indotto locale

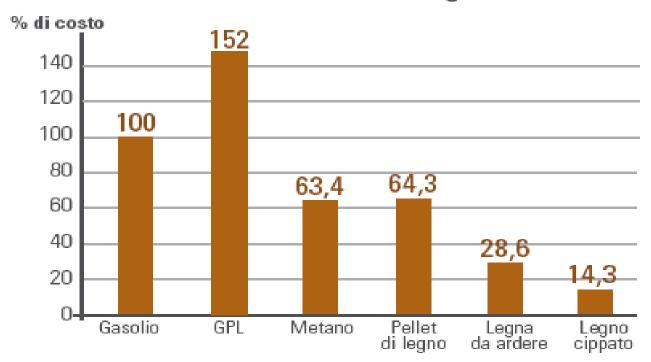
Consumi di biomasse legnose in Italia nel 2006 (fonte AIEL)



Costi delle biomasse

(Fonte: proff. Macchi e Silva, Politecnico di Milano)

Confronto del prezzo di vari combustibili (a parità di energia ottenibile) fatto 100 il costo del gasolio



Prezzi energetici

(Fonti: Fiper e Itabia)

Energia termica ed elettrica prodotta da biomasse

- Prezzo vendita calore: 6-8 c€/kWh
- Prezzo vendita energia elettrica: 19-22 c€/kWh

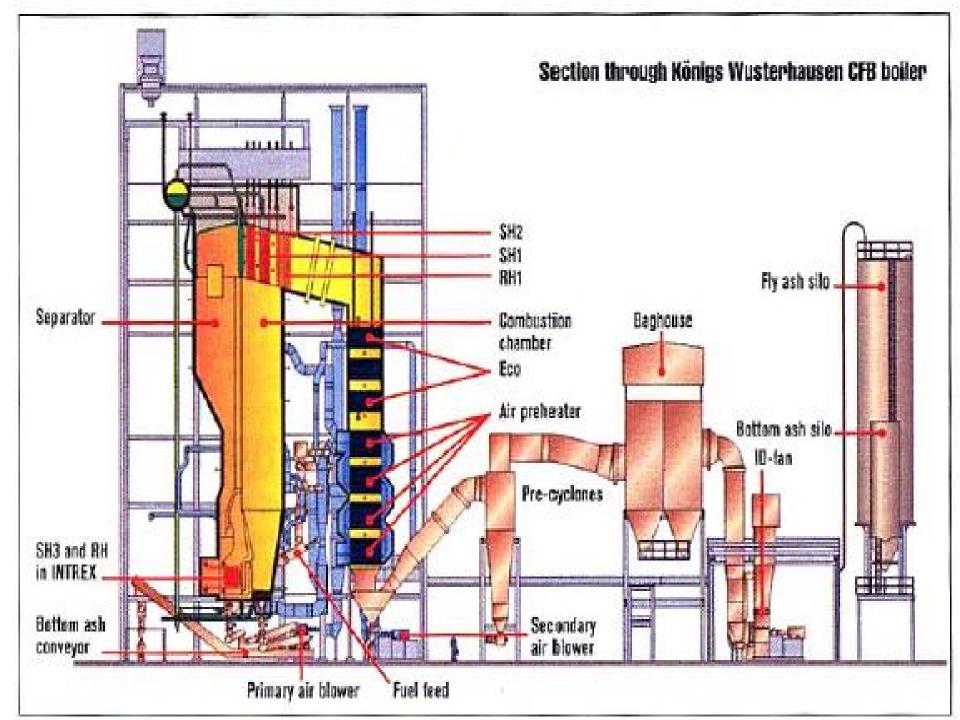
Energia termica ed elettrica prodotta da combustibili fossili

- Prezzo vendita calore: 5-8 c€/kWh
- Prezzo vendita energia elettrica: 17-24 c€/kWh



Tecnologie utilizzate

- Forni a griglia
 - fissa, mobile o vibrante
- Forni a letto fluido
 - bollente
 - ricircolante
- Gassificatori a letto fluido
 - bollente
 - ricircolante



Principali centrali europee

Svezia: 6 centrali per oltre 1.000 MWt

e della capacità di 745.000 t/anno

Finlandia: 3 centrali per oltre 100 MWt

e della capacità di 170.000 t/anno

Danimarca: 2 centrali per oltre 80 MWt

e della capacità di 130.000 t/anno

Germania: 3 centrali per oltre 280 MWt

e della capacità di 455.000 t/anno

Austria: 1 centrale da oltre 30 MWt

e della capacità di 50.000 t/anno

Olanda: 1 centrale da oltre 80 MWt

e della capacità di 135.000 t/anno

Spagna: 1 centrale da 16 MWe

e della capacità di 130.000 t/anno

Centrali a biomasse europee (1)

Nazione e località	Società di gestione	Capacità (t/anno)	Recupero energetico (MWe - MWt)	Tecnologia adottata
Svezia				
Örebro	Örebro Energi AB	260.000	165 MWt	Letto fluido CFB
Västeras	Mälarenergi AB	250.000	60 MWe	Letto fluido CFB
Perstorp	Perstorp AB	90.000	55 MWt	Letto fluido CFB
Lidköping	Lidköping Värmeverk AB	50.000	30 MWt	Letto fluido BFB
Sala	Heby Energi AB	50.000	30 MWt	Letto fluido BFB
Norrsundet	Norrsundet Bruk AB	45.000	27 MWt	Gassificatore BFB
Finlandia				
Lahti	Kymijärvi Power Station		50 MWt	Gassificatore CFB
Pietarsaari	Oy Wisaforest AB	80.000	35 MWt	Gassificatore BFB
Pieksämäk	Pieksämäki D. H. AB	55.000 35.000	20 Mwt	Letto fluido BFB
Danimarca				
Køge	Junckers Industrier AS		65 MWt	Griglia vibrante
Rudkøbing	Rudkøbing Kraftvarm AS	105.000 25.000	16 MWt	Griglia vibrante

Centrali a biomasse europee (2)

Nazione e località	Società di gestione	Capacità (t/anno)	Recupero energetico (MWe - MWt)	Tecnologia adottata
Germania				
Bertenrath	N.D.	240.000	150 MWt	Gassificatore HTW
Rüdersdorfer	Rüdersdorfer Zement AG	160.000	100 MWt	Gassificatore CFB
Schwedt	Haindl Papier GmbH	55.000	34 MWt	Letto fluido BFB
Austria				
Sankt Veit	Funder GmbH	50.000	32 MWt	Letto fluido FICB
Olanda	EVZ AV	135.000	84 MWt	Gassificatore CFB
Spagna				
Villanueva				
del Arzobispo	Energia de la Loma SA	130.000	16 MWe	Griglia mobile



Centrali a biomasse vergini

Il censimento condotto da Itabia ha evidenziato al settembre 2008 l'esistenza di circa 120 centrali di teleriscaldamento a biomasse vergini, a servizio di una utenza diffusa sul territorio, gestite da una pluralità di operatori, costituiti da società di servizi comunali, di società cooperative, da società private e anche da alcune Onlus.

Centrali di teleriscaldamento

- 117 centrali di cogenerazione elettrica e teleriscaldamento alimentate a biomasse legnose, delle quali 57 associate alla Fiper
- Oltre 360 <u>MWt</u> di potenza termica installata
- <u>5 MWe</u> di potenza elettrica cogenerata
- Circa <u>300.000 t/anno</u> di biomasse utilizzate
- Circa <u>700 km</u> di rete distributiva
- Oltre 15.000 utenze allacciate, pari a oltre <u>200.000 abitanti serviti</u>

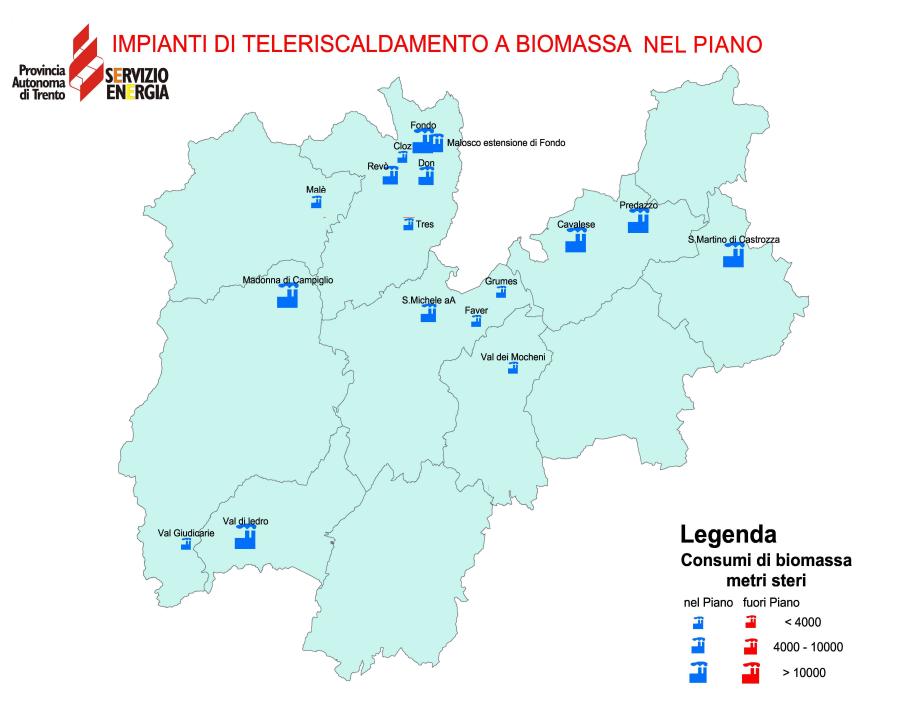
Distretti energetici

Tre principali distretti energetici:

- Altoatesino-trentino: 70 centrali, con 99 caldaie per oltre 220 MWt (61,1%)
- Lombardo-valtellinese: 9 centrali, con 14 caldaie per oltre 75 MWt (20,7%)
- Piemontese-valdostano: 10 centrali, con 18 caldaie per oltre 50 MWt (13,9%)

Distretto altoatesino-trentino (1)

Regione Trentino A.A. Provincia Autonoma di Trento	Società di gestione	Potenza termica-e.e. (MWt-MWe)	Energia ceduta (MWh/anno)	Biomassa utilizzata (t/anno)
1 Cavalese	Bioenergia Fiemme SpA	8	24.609	10.125
2 Fiera di Primiero	Ecotermica San Martino Srl	8	n.d.	n.d.
3 Fondo	Bioenergy SpA	5	5.932	7.285
4 Pieve di Ledro	Foletto Snc	0,55	n.d.	n.d.
5 Predazzo	Eneco Energia Ecologica	12,9	n.d.	n.d.
6 S. Martino di Castrozza	Srl	8,8	23.952	9.140
7 Malosco	n.d.	0,9	n.d.	n.d.
8 Tres	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
9 Grumes	n.d.	0,6	n.d.	n.d.
10 Cloz	n.d.	0,8	n.d.	n.d.
11 Coredo	n.d.	6	n.d.	n.d.
12 Pelizzano	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	n.d.			



Distretto altoatesino-trentino (2)

Regione Trentino A.A. Provincia Autonoma di Bolzano	Società di gestione	Potenza termica-e.e. (MWt-MWe)	Energia ceduta (MWh/anno)	Biomassa utilizzata (t/anno)
1 Resia	Bioenergia Resia Scrl	1,6	n.d.	n.d.
2 Slingia	Bioenergiegenossen. Srl	0,3	n.d.	n.d.
3 San Valentino alla Muta	Bioenergie St. Valentin Scrl	1,6	460	n.d.
4 Siusi	Bio Heizwerk Srl	0,85	680	n.d.
5 San Pietro - Funes	Azienda Elettrica Scrl	1,1	n.d.	n.d.
6 Laces	Energetica Laces Scrl	8,4	n.d.	n.d.
7 Solda	Coop. di Energia Solda Scrl	4	9.847	6.070
8 Vandoies	Bioenergiegenos. Vintl Srl	2,5	6.772	n.d.
9 Valles	Fonti Energetiche Valles Scrl	4	6.306	3.610
10 Obereggen	Ener. e Teler. Obereggen Scrl	2,65	4.000	n.d.
11 Varna - Bressanone	Ener-Team Srl	0,7	440	830
12 Prato allo Stelvio	Azienda Energetica Prato Scrl	2,8	7.416	3.495
13 Lutago – Gisse	Feichter Holz Sas	2,95	4.881	1.840
14 Dobbiaco - San Candido	FTI-Dobbiaco S. Candido Scrl	18 – 1,5	44.096	34.430

Distretto altoatesino-trentino (3)

Regione Trentino A.A. Provincia Autonoma di Bolzano	Società di gestione	Potenza termica-e.e. (MWt-MWe)	Energia ceduta (MWh/anno)	Biomassa utilizzata (t/anno)
15 Colle Isarco	Teleriscald. Colle Isarco Scrl	3,5	3.499	n.d.
16 Racines di Dentro	Impianto di teleris. Racines Srl	1,2	n.d.	n.d.
17 Chiusa	Teleriscaldamento Chiusa Srl	3	n.d.	n.d.
18 Lazfons	Teleriscaldamento Chiusa Srl	1	1.528	n.d.
19 Valdaora	Centrale Teleris Valdaora SpA	8	17.106	13.350
20 Sorafurcia	Centrale Teleris Valdaora SpA	1,1	n.d.	n.d.
21 Sesto	Teleriscaldamento Sesto Srl	9	17.520	n.d.
22 Verano	Termocentrale Verano Scrl	1,6	1.929	1.050
23 Monguelfo-Vallabassa	Tel. Monguelfo-Vallabassa Scrl	6	19.578	8.180
24 Prato alla Drava	Teleriscaldamento Rainer Srl	0,55	706	n.d.
25 Tiso-Funes	Teleriscaldamento Tiso Scrl	0,85	302	n.d.
26 San Nicolò	Coop. Promozionale Ultimo Scrl	0,7	1.171	n.d.
27 San Pancrazio	Coop. Promozionale Ultimo Scrl	0,7	1.866	n.d.
28 S. Valpurga-Pracupola	Coop. Promozionale Ultimo Scrl	1,4	5.147	n.d.

Distretto altoatesino-trentino (4)

Regione Trentino A.A. Provincia Autonoma di Bolzano	Società di gestione	Potenza termica-e.e. (MWt-MWe)	Energia ceduta (MWh/anno)	Biomassa utilizzata (t/anno)
29 San Giovanni-Riepe	Comune di Valle Aurina	0,55	182	n.d.
30 Laion	Comune di Laion	1,3	3.165	n.d.
31 Luson	Comune di Luson	1,4	n.d.	n.d.
32 Malles	Comune di Malles	1,2	2.648	n.d.
33 Martello	Comune di Martello	0,55	437	n.d.
34 Naturno	Comune di Naturno	1,4	2.608	n.d.
35 Terento	Comune di Terento	1	3.015	n.d.
36 Terlano	Comune di Terlano	1,2	n.d.	n.d.
37 Velturno	Centrale Termica Velturno Scrl	2,1	3.229	n.d.
38 Sarentino-Villa	Teleriscaldam. Sarentino Scrl	3	6.794	3.400
39 Nova Ponente	Holz & Ko Srl	0,84	791	1.050
40 Lasa-Oris	Laser Eyser Energiegen. Scrl	6,2	15.262	6.420
41 La Villa-Funtanacia	Ligna Calor Frenademetz SpA	5	12.640	6.780
42 Plan-Moso in Passiria	Pfelderer Genossenschaft Scrl	1,2	1.456	675
43 Prato allo Stelvio	Polyfaser Srl e Az. En. PratoScrl	3,2	2.228	n.d.

Distretto altoatesino-trentino (5)

Regione Trentino A.A. Provincia Autonoma di Bolzano	Società di gestione	Potenza termica-e.e. (MWt-MWe)	Energia ceduta (MWh/anno)	Biomassa utilizzata (t/anno)
44 Sluderno-Glorenza	Schluderns Glurns Energ. Scrl	4,5	11.369	10.270
45 Malles	Impianti Sportivi Malles SpA	2,45	4.323	n.d.
46 Brunico-Perca	Az. Pubbliservizi Brunico Srl	20 - 4,5	109.429	43.320
47Versciaco	Sulzenbacher Otto & Co. Snc	1,1	2.266	n.d.
48 San Pietro-Laion	Telfholz Srl	0,55	319	n.d.
49 Antermeia	Termo Antermeia Scrl	1,2	1.445	n.d.
50 Vipiteno-Prati-Casateia	Thermo Wipptal SpA	17,3	31.000	15.740
51 Burgusio	Falegnameria Telser Snc	1,2	477	n.d.
52 S.Giovanni-Valle Aurina	Wärme und Energ. Ahrntal Scrl	1,6	n.d.	n.d.
53 Anterselva di Mezzo	Termocentrale Anterselva Scrl	3,4	3.447	n.d.
54 Rasun di Sotto, di Sopra	Wärmewerke Rasen SpA	5	9.574	5.770
55 Lappago	Az.Elettrica Selva dei Mulini SpA	0,35	n.d.	n.d.
56 Selva dei Mulini	Az.Elettrica Selva dei Mulini SpA	1,4	2.110	275
57 San Martino-Sarentino	Consorzio Centrale F.Ili Gruber	0,37	1.058	n.d.
Castelrotto	Aziende private locali	n.d.	n.d.	n.d.



Centrali della Val Pusteria

- Consorzio Biomassa Alto Adige (Biomasseverband Südtirol)
- 35 centrali, con 44 caldaie per 142 MWt
- 35 Comuni
- Oltre 470 km di rete distributiva
- Circa 10.000 utenze allacciate, pari a oltre 19.000 abitanti serviti

Centrale di Brunico

- Azienda Pubbliservizi Brunico (Stadtwerke Bruneck)
- 1 centrale, con 2 caldaie per 16 MWt
- 43.300 t/anno di biomasse
- 27.000 t/anno di CO2 evitate
- Circa 110 km di rete distributiva
- Oltre 2.200 utenze allacciate, pari a circa 13.000 abitanti serviti











Centrale di Dobbiaco

- Teleriscaldamento termo-elettrico Scrl (FTI Fernheizwerke Toblach-Innichen)
- 1 centrale, con 3 caldaie per 18 MWt
- 39.000 t/anno di biomasse
- 18.000 t/anno di CO2 evitate
- Circa 90 km di rete distributiva
- Circa 650 utenze allacciate, pari a oltre 6.000 abitanti serviti











Thermische Leistung Potenza termica

Elektrische Leistung Potenza elettrica

Mit Strom versorgte Haushalte Utenze fornite di elettricità

Einsparung Heizöl Risparmio di gasolio

Einsparung CO₂ Risparmio CO₂

Distretto lombardo-valtellinese

Regione Comune (Provincia)	Società di gestione	Potenza termica-e.e. (MWt-MWe)	Energia ceduta (MWh/anno)	Biomassa utilizzata (t/anno)
Lombardia				
1 Collio (BS)	F.R. Alta Val Trompia Srl	12,5	n.d	n.d.
2 Corte Franca (BS)	IS.PA.RO Onlus	0,25	n.d.	n.d.
3 Ospitaletto (BS)	Fraternità Agricola Onlus	0,9	772	98
4 Piancogno (BS)	Integra Srl	5,5	n.d.	n.d.
5 Sellero Novelle (BS)	T.S.N. srl	12,9	n.d.	n.d.
6 Sondalo (SO)	T.C.V.V.V. SpA	10	28.982	10.990
7 Tirano (SO)	T.C.V.V.V. SpA	20	66.882	32.580
8 S. Caterina Valfurva (CN)	T.C.V.V.V. SpA	12	n.d.	Avvio 11/07
9 Marchirolo (VA)	Energia Legno Varese Srl	1	n.d.	Avvio 01/08



Centrali della Valtellina

Teleriscaldamento Cogenerazione Valtellina Valchiavenna Valcamonica SpA

- 3 centrali, con 7 caldaie per 42 MWt
- 3 Comuni
- Oltre 50 km di rete distributiva
- Oltre 1.000 utenze allacciate, pari a circa 13.000 abitanti serviti

Centrale di Tirano

- Teleriscaldamento Cogenerazione
 Valtellina Valcamonica Valchiavenna SpA
- 1 centrale, con 3 caldaie per 20 MWt
- 34.000 t/anno di biomasse
- 12.000 t/anno di CO2 evitate
- Circa 30 km di rete distributiva
- Circa 650 utenze allacciate, pari a oltre 6.000 abitanti serviti













Potenza Istantanea

45.6 kV

Produzione Giornaliera

Produzione Totale















Distretto piemontese-valdostano

Regione Comune (Provincia)	Società di gestione	Potenza termica-e.e. (MWt-MWe)	Energia ceduta (MWh/anno)	Biomassa utilizzata (t/anno)
Valle d'Aosta				
1 Morgex	Le Brasier Srl	7	8.500	5.700
2 Pollein	SEA SrI	5	2.600	1.800
3 Pré-Saint-Didier	FORINT Sri	4,1- 0,205	9.500	5.500
Piemonte				
1 Leinì (TO)	Provana Calore Srl	10	14.790	6.788
2 Castellamonte (TO)	A.S.A. srl	9	12.729	8.600
3 Vico Canavese (TO)	Vico Energia Srl	3,5	n.d.	Avvio 01/08
4 Verzuolo (CN)	ETS Srl	5,8	7.755	2.995
5 Ormea (CN)	Calore Verde Srl	3,9	4.520	3.240
6 Arquata Scrivia (AL)	B.E.A. Scrl	1	1.220	567
7 Serravalle Scrivia (AL)	B.E.A. Scrl	1	2.130	1.054

Centrali della Valle d'Aosta

Società Energetica Aostana Srl e società Le Brasier Srl

- 3 centrali, con 6 caldaie per 16,1 MWt
- 3 Comuni
- Circa 20 km di rete distributiva
- Oltre 300 utenze allacciate, pari a circa 13.000 abitanti serviti







Centrali del Friuli-Venezia Giulia

Comune (Provincia)	Società di gestione	Potenza termica (MWt)	Energia ceduta (MWh/anno)	Biomassa utilizzata (t/anno)
1 Buttrio-Caminetto (UD)	Azienda privata	0,17	204	25
2 Capriva del Friuli (GO)	Edifici privati	0,11	132	n.d.
3 Chiusaforte (UD)	Azienda privata	0,20	300	180
4 Cividale del Friuli (UD)	Agritur. ed ed. privati	0,10	120	80
5 Forni di Sopra (UD)	Azienda privata	0,54	810	400
6 Malborghetto Valbruna (UD)	Edifici privati	0,15	225	150
7 Ovaro (UD)	Albergo ed ed. privati	0,50	750	290
8 Pontebba (UD)	Azienda privata	0,68	1.020	n.d.
9 Romans d'Isonzo ()	Azienda privata	0,465	558	n.d.
10 S. Giorgio della Rich. (PN)	Azienda sperimentale	0,70	840	300
11 S. Giorgio di Nogaro (UD)	Edifici privati	0,40	480	400
12 Sgonico (TS)	Agritur. ed ed. privati	0,10	149	50
13 Treppo Carnico (UD)	Com. M. della Carnia	0,55	1.069	n.d.
14 Villa Santina (UD)	Albergo ed ed. privati	0,10	150	55
15 Villa Vicentina (UD)	Enti locali	0,30	360	n.d.

Centrali di altre Regioni

Regione Comune (Provincia)	Società di gestione	Potenza termica (MWt)	Energia ceduta (MWh/anno)	Biomassa utilizzata (t/anno)
Liguria				
1 Campo Ligure (GE)	Com. M. V. Stura e Orba	0,7	n.d.	n.d.
2 Rossiglione (GE)	Com. M. V. Stura e Orba	1,2	n.d.	n.d.
3 Carcare (SV)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Emilia Romagna				
4 Lizzano in B.,Vidiciatico (BO)	Warmwood Srl	3	3.868	1.840
Toscana				
5 Camporgiano (LU)	Comune di Camporgiano	0,54	n.d.	150
6 Castel San Niccolò (AR)	Com. M. del Casentino	0,35	n.d.	220
7 Loro Ciuffenna (AR)	Comune di Loro Ciuffenna	0,50	n.d.	266
8 Casole d'Elsa (SI)	Comune di Casole d'Elsa	0,54	n.d.	211
9 Monticiano (SI)	Comune di Monticiano	0,50	n.d.	n.d.
Marche				
10 Apiro (MC)	Comune di Apiro	1,2	n.d.	n.d.
Campania				
11 Eboli (SA)	Azienda Improsta	0,29	110	60
Basilicata				
12 Eboli (SA)	Centro Polif. Palacamastra	0,22	85	120

Centrali a biomasse e CDR

- Il censimento condotto da Itabia al settembre 2008 ha evidenziato che risultano attualmente operative 25 centrali, a prevalente produzione di energia elettrica in 19 su 25 di esse, mentre in 6 centrali l'assetto energetico è di tipo cogenerativo, con produzione combinata di energia elettrica e di vapore, quest'ultimo utilizzato per gli usi industriali e per il teleriscaldamento urbano.
- Le suddette centrali sono alimentate con biomasse, di origine agricola e/o industriale, oppure con un mix di biomasse e CDR di qualità; oltre a dette centrali, ad oggi, risultano in fase di costruzione avanzata anche altre 2 centrali termoelettriche a biomasse miste.

Centrali di produzione di E.E.

- 25 centrali alimentate da un mix di biomasse legnose e in quantità minori anche da CDR
- 19 centrali di produzione di sola E.E.
- <u>6 centrali di cogenerazione di E.E. e calore</u>
- <u>Circa 300 MWe</u> di potenza elettrica installata
- Circa 3.000.000 t/anno di potenzialità
- 19 forni a griglia mobile, vibrante o fissa
- <u>6 forni a letto fluido</u> bollente o ricircolante

Centrali termoelettriche (1)

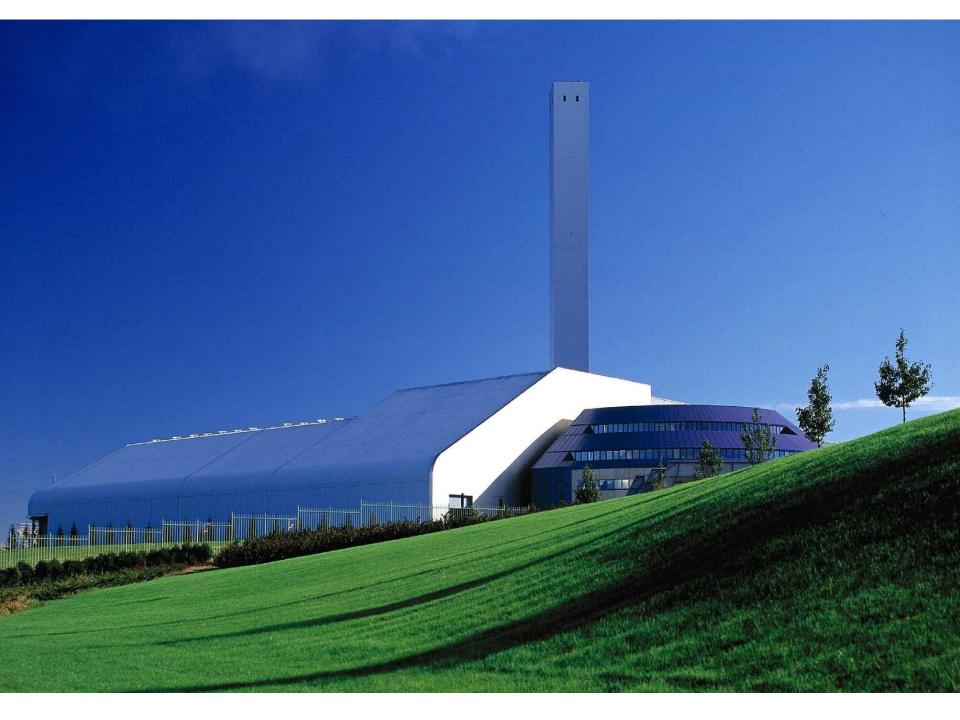
Regione		Capacità di	Potenza	Tecnologia
Comune (Provincia)	Società di gestione	biomasse	elettrica	adottata
		(t/anno)	(MWe)	del forno
Piemonte				
1 Airasca (TO)	STC-ATEL Srl	120.000	14,6	Griglia mobile
2 Crova (VC)	Idroblins Srl	64.000	6,7	Griglia mobile
3 Verzuolo (CN)	Cartiere Burgo SpA	95.000	5,5	Letto fluido
Lombardia				
4 Brescia	ASM (III linea)	290.000	20	Griglia mobile
5 Sustinente (MN)	Gruppo Mauro Saviola	110.000	8	Griglia mobile
6 Pavia	Riso Scotti Energia Srl	80.000	7,6	Griglia mobile
7 Valle Lomellina (PV)	Curti Riso SpA	42.000	4,5	Griglia mobile
8 Lomello (PV)	Riso Ticino Scrl	27.000	3,6	Griglia fissa
9 Castiraga Vidardo (LO)	Ecowatt Vidardo Srl	40.000	3,6	Griglia mobile
Veneto				
10 Ospitale di Cadore (BL)	Sicet Srl	200.000	20	Letto fluido
11 Castellavazzo (BL)	CEB SpA	39.000	5	Griglia mobile

Centrali termoelettriche (2)

Regione		Capacità di	Potenza	Tecnologia
Comune (Provincia)	Società di gestione	biomasse	elettrica	adottata
		(t/anno)	(MWe)	del forno
Friuli-Venezia Giulia				
12 Manzano (UD)	Nuova Romano Bolzicco	21.000	2,5	Griglia mobile
Emilia Romagna				
13 Bando d'Argenta (FE)	S. Marco Bioenergie SpA	280.000	20	Griglia vibrante
14 Faenza (RA)	Caviro Energia Scrl	33.000	3,2	Griglia mobile
Toscana				
15 Scarlino (GR)	Scarlino Energia Srl	120.000	19,5	Letto fluido
Umbria				
16 Terni	ENA Sri	90.000	10	Griglia mobile
Molise				
17 Termoli (CB)	Ecoenergy Srl	120.000	14,6	Griglia mobile
18 Pozzilli (IS)	Energonut Srl	85.000	11,4	Griglia mobile

Centrali termoelettriche (3)

Regione Comune (Provincia)	Società di gestione	Capacità di biomasse (t/anno)	Potenza elettrica (MWe)	Tecnologia adottata del forno
Puglia 19 Monopoli (BA) 20 Maglie (LE)	Ital Green Energy Srl Copersalento SpA	110.000 18.000	12 3	Griglia mobile Griglia mobile
Calabria 21 Strongoli (KR) 22 Crotone 23 Cutro (KR) 24 Rende (CS) 25 Rossano Calabro (CS)	Biomasse Italia SpA Biomasse Italia SpA E.T.A. SpA Ecosesto SpA Rossano Energia Srl	400.000 250.000 190.000 150.000 36.000	40 20 14 12,3 4,2	Letto fluido Griglia vibrante Letto fluido Griglia vibrante Griglia vibrante









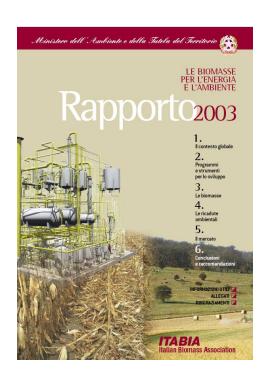
FONTI INFORMATIVE

www.itabia.it www.fiper.it





TESTI DI RIFERIMENTO





Settembre 2005

PREMESSA

Proposte per l'incentivazione in Italia alla realizzazione di Centrali a Biomassa

TELERISCALDAMENTO E COGENERAZIONE

Questa relazione vuole dare un possibile contributo, maturato sull'esperienza diretta nell'espercizio e nella gestione di Centrali di teleriscaldamento e cogenerazione a biomassa; mento ad un auspicata reale incentivazione e da da un ulteriore possibile ed importante sviluppo delle Centrali stesse in Italia sia per la produzione di calore distributo medianti reti di eleriscaldamento, sia per implanti cogenerativi (produzione calore de energia elettrica).

Gli obiettivi e la filosofia della

FEDERAZIONE ITALIANA PRODUTTORI DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (F.I.P.E.R.) sono rappresentati con particolare riferimento:

- agli aspetti ambientali sia locali (cura e manutenzione del territorio per il recupero

 - agui aspetti ambientarii sa locali (cura e manuterazione dei territorilo per il recupero della biomassa, minor inquiamento) sia internazionali per minori emissioni climalteranti;
 - agli aspetti economici (risparmio per gli utenti, produzione biomassa da parte del settore agricolo, produzione energia sia termica che elettrica);

 agli aspetti energetici e d'efficienza energetica (ottimizzazione dell'utilizzo della biomassa locale, risparmio nell'utilizzo delle fonti fossili).

Aspetti veramente importanti riguardano poi il miglior utilizzo della biomassa come combustibile come pure la realizzazione delle reti di teleriscaldamento che rappresentano sicuramente il miglior sistema di distribucione ed utilizzazione del calore prodotto.

Importante e fondamentale per la Federazione à la produzione, con utilizzo delle lomasse, oltre che del calore, anche dell'energia elettrica, energia che deve, però, essere prodotta in cogenerazione ove la stessa deve seguire la produzione e l'utilizzo dei comispondent carchi termici al fine di poter ottenere la massima efficienza energetica ed evilare inutili del antieccionomi di perchi per la sola produzione elettrica (si incorda che con lo stesso quantitativo di biomassa a fronte di un'unità d'energia elettrica si ottengono quatto unità d'energia termica).





Impianti a biomassa di grandi dimensioni per la produzione di elettricità

Prof. Ing. Giovanni Riva Comitato Termotecnico Italiano

